

AVVISO PUBBLICO N. 2/2025

**PER LA CONCESSIONE DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE
A SOGGETTI SENZA FINE DI LUCRO**

Premesso che

- Il Regolamento della Città di Torino n. 397 *"Acquisizione, Gestione e Valorizzazione dei Beni Immobili"*, agli artt. 14 e seguenti, individua la procedura per l'assegnazione a soggetti senza fine di lucro dei beni immobili di proprietà comunale;
- con deliberazione del Consiglio Circostrizionale atto n. DELCI3 43/2025 del 23 luglio 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, sono state approvate le linee di indirizzo per l'assegnazione del presente Lotto con finalità sociale;
- con determinazione dirigenziale DD n..... delluglio 2025 è stato indetto l'Avviso Pubblico n. 2/2025 per la concessione dell'immobile a soggetti senza fine di lucro;

Si rende noto che

è indetta procedura pubblica per l'assegnazione in concessione, per la durata ordinaria di anni sei sino ad un massimo di anni venti, ai sensi dell'art. 18 del citato Regolamento n. 397, del seguente immobile:

- **LOTTO UNICO - Immobile sito in Torino, via Dall'Ongaro 2/d** - L'unità immobiliare è inserita in un compendio situato nell'isolato compreso tra le vie Rio de Janeiro, Spalato e Millio. Il complesso edilizio di cui l'unità fa parte ha forma assimilabile in pianta ad un rettangolo, con ingresso carraio da Via dall'Ongaro ed ingresso pedonale da via Rio de Janeiro. Attualmente il complesso di via dall'Ongaro 2/d risulta essere suddiviso come di seguito elencato: - Piano seminterrato: n. 2 locali uso archivio/magazzino e un locale destinato a centrale termica; - Piano terra (primo f.t.): n. 6 locali uso ufficio e n. 3 bagni (di cui uno per disabili); - Piano primo (secondo f.t.): n. 6 locali uso ufficio e n. 3 bagni. L'area all'esterno è invece suddivisa nel seguente modo: Lato nord: tettoie coperte e aperte utilizzate per il ricovero mezzi ed il deposito materiali ; Lato sud: tettoie coperte e aperte e magazzini chiusi in uso al Servizio manutenzione suolo pubblico.

Il lotto è costituito dall'intero piano 1° (2° f.t.) del fabbricato, composto da 6 locali uso ufficio, servizi igienici e ripostiglio, quale raffigurato nella planimetria allegata sub.1 al presente Avviso.

Il 1° piano è raggiungibile tramite vano scala interno che immette in un corridoio stretto e lungo, prospettante verso il cortile interno, dal quale si accede a tutti i locali ad uso ufficio, oltre ai servizi igienici ed al ripostiglio, questi ultimi a utilizzo collettivo del piano. Gli ambienti risultano in buono stato conservativo. Non è presente impianto di raffrescamento estivo. La struttura non è dotata di ascensore. L'unità immobiliare è attualmente censita al C.F. al foglio 1298, particella 72, subalterno 4.

La superficie utile lorda complessiva risulta pari a circa 195 m²

La stima del canone di mercato è pari ad euro/anno € 12.900,00.

L'immobile verrà assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna in favore del soggetto concessionario.

La Città non rilascerà alcuna certificazione impiantistica e/o ambientale dell'immobile concesso rispetto a quelle eventualmente già esistenti al momento di pubblicazione del presente Avviso. Sarà, conseguentemente, onere dell'assegnatario acquisire, integrare o rinnovare le certificazioni impiantistiche e ambientali.

La Città non eseguirà sull'immobile oggetto di concessione alcuna opera di ultimazione, miglioria, manutenzione, bonifica.

Gli interventi eventualmente necessari alla funzionalizzazione dell'immobile sono posti a carico del concessionario, così come l'acquisizione di qualsiasi autorizzazione, nulla osta ecc., si rendessero necessari per rendere il bene idoneo all'utilizzo.

DESTINAZIONI D'USO PREVISTE

Conformemente a quanto disposto dalla deliberazione del Consiglio Circostrizionale atto n. DELCI3 43/2025 del 23 luglio 2025, che ha impresso all'immobile una specifica destinazione ad attività sociali, scopo del presente Avviso è l'assegnazione dell'immobile sito in via Dall'Ongaro 2/d a soggetti senza fini di lucro unicamente per lo sviluppo di progetti sociali, socio educativi e/o socio-assistenziali, con particolare riguardo alle attività rivolte a persone in condizione di fragilità e/o disabilità e/o vulnerabili - per problemi familiari, economici, sociali, relazionali ed educativi - per promuoverne l'autonomia e l'inclusione e garantire loro una piena fruizione dei diritti di protezione sociale e di cittadinanza.

SOGGETTI AMMESSI

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Comunale n. 397/21 possono partecipare alla presente procedura i seguenti soggetti, purché non aventi scopo di lucro:

Associazioni di promozione sociale

Organizzazioni di volontariato

Enti filantropici

Reti associative

Società di mutuo soccorso

Associazioni

Fondazioni

Altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, che svolgano attività di interesse generale.

Si considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto le azioni, gli interventi e le prestazioni

elencati all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017.

Possono presentare domanda di partecipazione raggruppamenti temporanei (costituiti/costituendi) di soggetti di cui sopra, mediante la documentazione infra specificata.

Sono escluse le imprese sociali, comprese le cooperative sociali, anche se facenti parte di ATS.

Saranno altresì esclusi i soggetti che si trovano in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione. I soggetti partecipanti, a pena di esclusione, devono possedere i requisiti e rispettare le condizioni oggetto delle dichiarazioni di cui all'All. n.2

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla procedura medesima in raggruppamento di concorrenti.

1. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di assegnazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a:

CIRCOSCRIZIONE 3 – Ufficio Segreteria - Protocollo - Corso Peschiera n. 193 - TORINO Indirizzo PEC: Circoscrizione.III@cert.comune.torino.it **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 22 settembre 2025**, preferibilmente redatta sull'apposito modulo, allegato al presente Avviso (Allegato 2) corredata di tutta la documentazione richiesta (Statuto e Atto costitutivo, progetto sociale inerente l'immobile, ultimo bilancio o rendiconto approvato, attestazione sopralluogo), come sotto indicato.

Le istanze non corredate dalla documentazione richiesta NON saranno valutate. L'istanza dovrà essere sottoscritta digitalmente o, in alternativa, in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante del partecipante; in tal caso dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

La documentazione dovrà riportare il nominativo del mittente e dovrà altresì riportare la seguente dicitura: *"Contiene ISTANZA per la concessione dell'immobile sito in Torino, via Dall'Ongaro 2/d", "*.

Sono escluse dalla partecipazione le proposte provenienti da concorrenti in situazioni di morosità con la Città di Torino.

L'Ufficio si riserva di chiedere successivamente ulteriore documentazione.

2. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA

All'istanza di cui al precedente punto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- ISTANZA DI PARTECIPAZIONE CONTENENTE LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE, accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità
- STATUTO E ATTO COSTITUTIVO
- ULTIMO BILANCIO o rendiconto approvato
- ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO
- PROPOSTA PROGETTUALE

In caso di Associazioni Temporanee di Scopo o Consorzi costituiti: dovrà essere prodotto l'atto costitutivo, mediante scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo speciale con

rappresentanza conferito dai mandanti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;

in caso di Associazioni Temporanee di Scopo o Consorzi costituendi: dovrà essere prodotta una dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto costitutivo in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti.

a) Istanza e dichiarazione sostitutiva di certificazione

L'istanza di partecipazione potrà essere redatta sulla falsariga del **modello allegato** al presente Avviso (**All. n.2**) - in lingua italiana dal/dalla legale rappresentante e non dovrà essere sottoposta a condizioni. L'istanza dovrà essere sottoscritta e contenere tutte le dichiarazioni di cui all'All. n. 2 senza l'apposizione in essa di alcuna condizione.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà essere rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche. Verranno effettuati idonei accertamenti di verifica circa la veridicità delle dichiarazioni rese dall'istante.

La dichiarazione dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da copia fotostatica del documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice (copia fotostatica del permesso/carta di soggiorno per i/le cittadini/e extracomunitari/extracomunitarie).

In caso di partecipazione congiunta, dovranno essere fornite tutte le informazioni per ogni singolo/a concorrente e la dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà riferirsi ed essere sottoscritta da tutti i soggetti, a pena di esclusione, che dovranno singolarmente possedere i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e che resteranno solidalmente obbligati.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni verranno pronunciate l'esclusione dalla procedura, la revoca dall'assegnazione e la decadenza della concessione per fatto imputabile al concessionario, oltre alle ulteriori conseguenze di legge.

La Città, in tal caso, avrà diritto ad incamerare il deposito cauzionale definitivo prestato, salvo, comunque, il diritto al maggior danno.

b) Proposta progettuale

La proposta progettuale non dovrà superare le 10 pagine, dovrà essere redatta sulla falsariga del **modello allegato** al presente Avviso (**All. n. 3**) e dovrà contenere tutte le informazioni che costituiranno oggetto di valutazione (vedasi *infra*):

1. Descrizione del progetto, obiettivi, indicazione delle attività previste con relativa eventuale ripartizione degli spazi, orari e modalità di fruizione, temporaneità o continuità delle stesse; ricadute per i soggetti destinatari descritte con indicatori quantitativi di risultato atteso, cronoprogramma delle attività, conoscenza del contesto di riferimento, collaborazioni in essere con il Comune di Torino e la Circoscrizione, elementi di sostenibilità ambientale e sociale, eventuale dotazione di spazi fruibili dalla Città e/o dalla cittadinanza gratuitamente o a prezzi convenzionati.
2. Curriculum inerente la struttura organizzativa dell'ente dal quale emerga l'idoneità a porre in essere il progetto presentato, le relative capacità professionali e organizzative, incidenza del volontariato, eventuali esperienze nella gestione di progetti simili,

esperienze pregresse, anche con la Civica Amministrazione.

3. Investimenti: Piano descrittivo riportante gli interventi ed i costi di funzionalizzazione dell'immobile che si intendono affrontare nel periodo richiesto di concessione, nonché quelli di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, copertura economica degli stessi con indicazione delle risorse finanziarie dedicate e relativo cronoprogramma degli interventi. Tali elementi concorreranno alla definizione della durata della concessione.

3. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PERVENUTE

COMMISSIONE TECNICA

La Commissione Tecnica che valuterà i progetti sarà nominata dopo la scadenza del termine fissato dal presente Avviso per la ricezione dei progetti e sarà composta da n. 3 (tre) componenti.

Per la valutazione delle richieste di concessione verrà utilizzata la Scheda per la valutazione del progetto allegata al presente Avviso (all. n.4.).

Ove l'istanza sia ammessa al beneficio, l'istruttoria si conclude con la proposta di assegnazione in favore del Soggetto che ha presentato il progetto che ha raggiunto il punteggio più alto. La proposta di assegnazione reca la durata della concessione e il punteggio di merito, finalizzato anche alla riduzione del canone nei termini di cui alla predetta "Scheda per la valutazione del progetto" (All. n.4), approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 179 del 29/03/2022. Le risultanze dell'istruttoria dovranno essere assentite dal Gruppo Interdivisionale, così come previsto dall'articolo 22 del Regolamento 397.

Le domande di concessione che perverranno saranno valutate in relazione all'interesse pubblico dell'attività svolta e proposta dalle associazioni richiedenti e giudicata, in relazione alle esigenze della Circoscrizione, secondo i criteri definiti dalla citata deliberazione del Consiglio Circoscrizionale DELCI3 43/2025 del 23 luglio 2025, in conformità con il Regolamento n. 397.

La scheda predetta definisce l'attribuzione di punteggi diversi alle singole istanze presentate dalle Associazioni/Enti richiedenti, al fine dell'individuazione del soggetto concessionario e al fine della riduzione del canone.

Se necessario, per il perfezionamento dell'istruttoria l'Amministrazione si riserva di richiedere precisazioni e/o ulteriore documentazione integrativa oltre a quella già presentata.

Gli esiti saranno sottoposti all'esame del Gruppo di lavoro Interdivisionale e successivamente dell'organo competente, che assumerà apposito provvedimento deliberativo, cui farà seguito la formalizzazione in atto della concessione.

PUNTEGGIO

La Commissione Tecnica opererà come segue. A ciascuno dei parametri indicati nella Scheda per la valutazione del progetto (All. n.4) è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, da parte di ciascun componente della Commissione Tecnica, secondo i criteri motivazionali di seguito indicati. I coefficienti di valutazione saranno attribuiti per ogni criterio mediante l'attribuzione discrezionale da parte di ciascun commissario del coefficiente variabile tra zero ed uno, in relazione al grado di rispondenza della proposta progettuale ai parametri della Scheda e sulla base dei criteri motivazionali indicati nelle tabelle seguenti.

Per l'analisi di merito del progetto, il punteggio relativo ai parametri indicati nella Scheda (validità ed efficacia - conoscenza del contesto di riferimento - coerenza del progetto con le attività istituzionali della Città - grado di innovazione della proposta - sostenibilità - attività

rivolte al territorio - curriculum) sarà attribuito in funzione della qualità della proposta progettuale sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

	COEFFICIENTI	CRITERI MOTIVAZIONALI
1	da 0,00 a 0,25	Descrizione progetto, insufficiente; Proposte di intervento Insufficienti e/o non pertinenti;
2	da 0,26 a 0,50	Descrizione limitata e circoscritta, proposte che rappresentano mera disponibilità o i cui risultati non siano misurabili;
3	da 0,51 a 0,75	Proposta in grado di delineare un quadro di attività a ricaduta sociale misurabile e verificabile;
4	da 0,76 a 1,00	Significativa proposta in grado di delineare un polo di eccellenza nel territorio con alto grado di ricaduta sociale

Per l'analisi della sostenibilità economico finanziaria del progetto il punteggio relativo al parametro "Investimenti previsti" sarà attribuito in funzione della qualità della proposta, sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

	COEFFICIENTI	CRITERI MOTIVAZIONALI
1	da 0,00 a 0,25	Congruità, sostenibilità e autonomia complessiva del Piano di investimenti: Piano insufficiente, elementi poco chiari e attendibili.
2	da 0,26 a 0,50	Congruità, sostenibilità e autonomia complessiva del Piano Investimenti: Piano Sufficientemente delineato;
3	da 0,51 a 0,75	Congruità, sostenibilità e autonomia complessiva del Piano Investimenti: Piano chiaro e attendibile;
4	da 0,76 a 1,00	Congruità, sostenibilità e autonomia complessiva del Piano Investimenti: Piano completo e chiaro in grado di evidenziare puntualmente la sostenibilità economica del progetto.

I coefficienti applicati a ciascun parametro saranno determinati mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero a uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Il coefficiente medio così

determinato sarà moltiplicato per il punteggio massimo assegnato a ciascun parametro determinando così il relativo punteggio.

Al punteggio complessivo raggiunto sulla base dei predetti parametri, potrebbero essere applicate le penalizzazioni indicate nella Scheda alla voce "penalizzazioni".

La proposta di assegnazione reca la durata della concessione e il punteggio di merito, finalizzato anche alla riduzione del canone nei termini di cui alla "Scheda per la valutazione del progetto" (All. n.4).

4. DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DELL' IMMOBILE

Le condizioni specifiche che regolano la concessione dell'immobile sono indicate nel presente Avviso, e nello Schema di Contratto allegato (**all. n.5**), che si invita ad esaminare attentamente (in particolar modo, in relazione ai punti di cui *infra*, si leggano gli articoli 2, 3, 4, 7, 10 e 16).

a) Durata

Come statuito dall'art. 18 del Regolamento n. 397/21 e dal provvedimento attuativo dello stesso - deliberazione della Giunta Comunale n. 179 del 29 marzo 2022 - **la durata della concessione è stabilita di regola in anni sei, sino ad un massimo di venti anni**, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto.

Non è ammessa alcuna forma di rinnovo tacito. Il rapporto concessorio potrà essere proseguito - nell'ambito del periodo massimo di anni 20 - a seguito di istanza del concessionario e secondo la procedura prevista dall'art. 24 del Regolamento n. 397/21 della Città di Torino, previa verifica dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, con particolare riferimento a quelli relativi alla conformità delle attività svolte con quanto previsto nel provvedimento di assegnazione, del rispetto degli oneri di manutenzione dei locali, della corresponsione del canone e delle spese per utenze.

b) Canone

Il canone di mercato è pari ad euro 12.900 annui. Il canone definitivo sarà determinato sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria, e verrà ridotto rispetto a quello di mercato nelle percentuali indicate nella "Scheda per la valutazione del progetto" allegata al presente Avviso (riduzione percentuale, dal 10% al 90%, in base al punteggio attribuito al progetto dalla Commissione Tecnica sulla base della "Scheda per la valutazione del progetto"), nonché delle indicazioni riportate dal richiedente all'interno dell'Istanza.

c) Obbligo di esecuzione di tutte le opere necessarie a rendere utilizzabile il bene in relazione all'uso convenuto.

L'immobile verrà assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, restando a carico del concessionario l'esecuzione di tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e di ristrutturazione necessarie per renderlo idoneo all'uso convenuto, nonché lo sgombero di qualsiasi masserizia presente in loco.

Il concessionario si impegna altresì, nel rispetto della normativa vigente in materia, ad effettuare - ove necessari e possibili - tutti gli interventi utili finalizzati al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche dell'immobile oggetto della concessione.

Spetteranno parimenti al concessionario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti all'uso, senza che l'assegnazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune o di altri Enti Pubblici. Il concessionario non potrà avanzare pretese a qualsiasi titolo per gli interventi di ristrutturazione, conservazione, manutenzione straordinaria e/o di adeguamento tecnico, igienico, sanitario che si rendano necessari per ottenere l'idoneità del bene assegnato all'uso stabilito. Del pari, non saranno dovuti dalla Città rimborsi, indennizzi, indennità di qualsiasi sorta per il caso di addizioni, migliorie, nuove opere realizzate.

Tra gli interventi posti a carico del concessionario si intendono anche gli oneri di progettazione, collaudo, acquisizione di autorizzazioni o concessioni previste dalle vigenti norme.

d) Spese.

Sono poste a carico del concessionario tutte le spese relative ai consumi di energia elettrica, acqua, riscaldamento e raffrescamento, gas e telefono - oltre alle imposte dovute (ad es. TARI). I contratti di utenza devono essere direttamente intestati e prodotti in copia all'Amministrazione Comunale/Circoscrizione. Qualora non sia possibile, nelle more dell'installazione di contatori parziali al fine del computo di spesa, dovranno essere rimborsati alla Città i relativi costi.

La richiesta di attivazione del servizio TARI deve essere presentata secondo le modalità indicate al link della Città di Torino - Tari Tassa sui rifiuti - o "torinofacile" - utenze non domestiche.

Sono altresì a carico del concessionario le spese relative alla stipulazione del contratto di concessione (imposta di registro, imposta di bollo ove non esente e diritti di segreteria da corrispondersi prima della stipula).

e) Obbligo di destinazione dell'immobile

L'immobile assegnato dovrà essere utilizzato esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui alla proposta progettuale e per il perseguimento delle finalità cui il bene è destinato, indicate alla voce "*Destinazioni d'uso previste*" del presente bando.

f) Divieto di cessione a terzi

Non è consentita assegnazione o mantenimento della disponibilità del bene disgiunta dalla realizzazione della proposta progettuale per la quale lo stesso è stato assegnato.

È fatto espresso divieto di cedere il contratto ad altri soggetti, sotto qualsiasi forma o a mezzo di qualsivoglia strumento giuridico. E' ammessa la sub-concessione totale o parziale del bene esclusivamente a seguito dell'autorizzazione espressa della Città.

La riscontrata destinazione ad altri soggetti comporta l'immediata decadenza dell'assegnazione.

g) Obbligo di relazione

Il concessionario dovrà trasmettere annualmente una relazione dettagliata circa l'attività svolta e gli interventi manutentivi effettuati.

L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito Internet della Circoscrizione 3
(<http://www.comune.torino.it/circ3>) .

La Circoscrizione, in ogni caso, si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione dell'immobile qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione alle finalità di

interesse pubblico sottese alla concessione di cui al presente Avviso e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

INFORMAZIONI

Per informazioni e chiarimenti **e per la prenotazione del sopralluogo obbligatorio** rivolgersi all'Ufficio Economato e Patrimonio della Circoscrizione 3 - tel. 011 011 35321- dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 12:00 oppure via email: economatoc3@comune.torino.it

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno cinque (5) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione dell'istanza. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Le risposte ai chiarimenti verranno pubblicate sul sito "Appalti e Bandi" della Città di Torino (<http://bandi.comune.torino.it/>) e sul sito Internet della Circoscrizione 3 (<http://www.comune.torino.it/circ3>) .

Il presente avviso viene pubblicato nel sito telematico della Città, alla pagina "Bandi e Avvisi" del canale tematico Appalti e Bandi, sul sito della Circoscrizione 3 e delle altre Circoscrizioni cittadine.

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, sono reperibili presso l'Ufficio Economato e Patrimonio.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO : Responsabile del Procedimento è la Dirigente della Circoscrizione 3 dr.ssa Simonetta Cei.

L'informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del GDPR è disponibile sul sito della Circoscrizione 3 www.comune.torino.it/circ3 Trasparenza Amministrativa - Sezione Privacy.

5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo UE 2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in ordine al procedimento instaurato con il presente avviso, si informa che il trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

I dati personali sono raccolti e trattati ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1 lettera e) del Regolamento.

I dati forniti saranno oggetto di: raccolta, strutturazione, estrazione, comunicazione mediante trasmissione raffronto o interconnessione, registrazione, conservazione, consultazione, organizzazione, cancellazione o distruzione, ogni altra operazione applicata a dati personali.

Il Comune di Torino non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

Considerata la tipologia della procedura in oggetto, il Comune potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

In ordine al procedimento instaurato, si informa che:

a. le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono la scelta del/della contraente; le modalità di trattamento riguardano la procedura per la concessione sui beni di proprietà della Città di Torino;

b. il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che l'interessato/a, se intende partecipare alla procedura, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione comunale in base alla vigente normativa;

c. la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'impossibilità di accogliere l'istanza presentata;

d. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.; i dati potranno essere, altresì, comunicati ai soggetti cui la comunicazione debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; i dati, infine, potranno essere comunicati ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela della Città di Torino in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali;

e. i diritti spettanti all'interessato/a sono quelli di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.lgs. 196/2003:

- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che la riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 del Regolamento ed, in particolare, a quelle relative alla finalità del trattamento, alle categorie di dati, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno

comunicati, al periodo di conservazione, ecc.;

- diritto di ottenere la rettifica dei dati nonché l'integrazione degli stessi;

- diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio") laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17 del Regolamento;

- diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento;

- diritto di portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento;

f. soggetto attivo Titolare della raccolta e del trattamento dei dati è l'Amministrazione Comunale, con sede in Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122, Torino; per il procedimento in essere il Titolare ha designato a trattare i dati la Dirigente della Circoscrizione 3, corso Peschiera 193; il responsabile della Protezione dei dati per il Comune di Torino è contattabile alla seguente e-mail rpd-privacy@comune.torino.it ;

g. i dati personali saranno trattati e conservati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti (per tutta la durata dell'istruttoria e successivo periodo di tutela strutturale alle esigenze dell'Ente e , comunque, non oltre 20 anni successivi alla scadenza del rapporto di concessione); l'Amministrazione Comunale attua idonee misure per garantire che i dati personali raccolti nell'ambito del presente procedimento vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; l'Amministrazione Comunale impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo; le misure di sicurezza adottate sono: sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione (antivirus, firewall, altro) minimizzazione, cifratura e continui monitoraggi di verifica e controllo continuo; la Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici;

h. qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento,

sarà possibile rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento; ulteriori informazioni in ordine ai diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it (e-mail: garante@gpdp.it).

Dal giorno della scadenza fissata per la presentazione delle offerte decorrerà il termine per eventuali ricorsi ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104. Per eventuali comunicazioni si invita ad indicare nell'istanza di partecipazione recapiti e-mail e di PEC.

Allegati:

1. Planimetria immobile
2. Istanza con dichiarazione sostitutiva di certificazione;
3. Modello per la redazione della Proposta Progettuale;
4. Scheda per la valutazione del progetto;
5. Schema di contratto di concessione.